



Rassegna Stampa
martedì 09 gennaio 2018

Rassegna Stampa

09-01-2018

AGRICOLTURA

LA PROVINCIA DI CREMONA	09/01/2018	19	La provincia acquista 200 gabbie per la cattura ...	2
LA VOCE DI MANTOVA	09/01/2018	20	Po.Pe e Gronda Nord: soluzioni in arrivo. Vertice tra Regione e Provincia <i>Antonietti Nicola</i>	3
LA PREALPINA	09/01/2018	18	Amici della Terra: Anche noi al tavolo ...	4

LOTTA ALLE NUTRIE

LA PROVINCIA ACQUISTA 200 GABBIE PER LA CATTURA



Una nutria in gabbia

■ La Provincia di Cremona ha prorogato il proprio piano provinciale di contenimento della specie nutria ed ha acquistato 200 nuove gabbie per il contenimento sul territorio: un'azione che si inserisce nel piano degli interventi provinciali per il contrasto di tale specie. L'acquisto effettuato, precisa la Provincia, si muove nel contesto delle linee di indirizzo e normativa della Regione Lombardia e del 'Piano regionale di contenimento ed eradicazione della nutria'. Scopo, infatti, dichiarato del Piano è il raggiungimento dell'eradicazione della nutria da tutto il territorio lombardo. Questo obiettivo è raggiungibile solo nel quadro di un'attività di controllo a scala di bacino fortemente integrata e coordinata, che passi attraverso una prima fase di contenimento. La Provincia, pertanto, per

adempiere agli obiettivi che si è data con l'adozione del piano provinciale di controllo della nutria ha inteso continuare a dotare gli operatori (di Tipo B) di gabbie per la cattura delle nutrie e, vista la costante richiesta da parte degli stessi, si è ritenuto opportuno procedere con l'acquisto di ulteriori 200 gabbie. «I danni provocati dalle nutrie sono ingenti e come Provincia, a supporto dei Comuni, per dare continuità e per garantire un controllo efficace della specie, abbiamo provveduto a tale acquisto, pur avendo grosse perplessità sulle competenze della Provincia - ha commentato il consigliere provinciale Alberto Sisti -. Dalla Regione Lombardia ci devono ancora dare indicazioni utili per il 2018, soprattutto in merito alle risorse che assegneranno per tale questione alle singole province».



VENERDÌ ALL'UTR DI MANTOVA

Po.Pe e Gronda Nord: soluzioni in arrivo. Vertice tra Regione e Provincia

MANTOVA Per la Poggio-Pegognaga e per la Gronda Nord è in arrivo un importante vertice tra Provincia e Regione: venerdì 12 all'Utr di Mantova, le rappresentanze di Palazzo di Bagno e di Palazzo Lombardia si incontreranno con i sindaci per capire quali strategie adottare per riuscire a completare, entro breve tempo, queste due direttrici per le quali manca il terzo stralcio, necessario per considerare completata l'opera: all'incontro parteciperanno l'assessore regionale **Gianni Fava** e il presidente della Provincia **Beniamino Morselli** accompagnato dal dirigente del settore Lavori Pubblici e Trasporti **Giovanni Urbani**; inoltre non mancheranno i sindaci i cui territori sono interessati da queste opere, ovvero **Fabio Zacchi** (Poggio Rusco), **Dimitri Melli** (Pegognaga), **Luca Malavasi** (Quistello, paese da cui partirebbe l'ultimo stralcio della Po.Pe.) e **Giovanni Cavatorta** (Viadana). Incontro importante anche e soprattutto per capire come e in che modo reperire le risorse necessarie: per completare Po.Pe. e Gronda Nord sono infatti necessari poco più di 14 milioni di euro, quasi equamente divisi tra le due opere, e la Provincia ha accantonato, per ciascuna di esse, un milione e 300mila euro. Mancano quindi all'appello ancora consistenti somme per riuscire a realizzare queste direttrici ritenute essenziali per un pieno sviluppo viabilistico del territorio mantovano: i progetti esecutivi ci sono e quindi il problema sembra essere solo relativo al reperimento delle risorse; l'incontro tra Provincia e Regione dovrebbe essere di chiarimento in questo senso.

Nicola Antonietti



L'assessore regionale Fava



Il presidente della Provincia, Morselli



Lo stralcio finito della Gronda Nord



Amici della Terra: «Anche noi al tavolo»

ARCISATE – Arturo Bortoluzzi, presidente dell'associazione "Amici della Terra", esprime soddisfazione per l'avvio del servizio sull'Arcisate-Stabio e coglie l'occasione per tornare a chiedere a Regione Lombardia di poter

partecipare al tavolo di monitoraggio, da questa coordinato, per affrontare le tematiche ambientali evidenziate dall'associazione. Il tavolo con gli amministratori locali continuerà a riunirsi fino al completamento di tutte le opere.

